

Relazione di missione

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via Tosco Romagnola n. 656, 56021- Cascina (PI)

Fondo di dotazione Euro 61.975

Codice fiscale 01254480500

Relazione di missione

INDICE DEGLI ARGOMENTI

PARTE GENERALE

Informazioni generali

Missione perseguita e attività di interesse generale

Sedi e attività svolte

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile Cambiamenti di principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Comparabilità delle voci dell'esercizio con quelle dell'esercizio precedente

Criteri di valutazione

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DEBITI

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.) Variazioni e scadenza dei debiti

Relazione di missione

Variazione e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE RENDICONTO GESTIONALE

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali
Componenti di supporto generale

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE
Costi e oneri di supporto generale

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI
DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO
COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE
ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE
OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO
PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI
DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI
ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI
INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE
CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito il 26/05/1993.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, producendo e promuovendo spettacoli ed eventi culturali di tipo pluralistico nei settori del teatro, della musica, della musica e delle arti in genere, con particolare riferimento alle modalità espressive connesse alle tematiche contemporanee e finalizzate all'attivazione di percorsi comunicativi per l'infanzia e la gioventù e la programmazione in spazi e strutture dello spettacolo di iniziative, stagioni e rassegne, festivals, attività convegnistiche ed espositive ed altre manifestazioni tendenti all'aggregazione sociale e culturale nei settori della comunicazione e delle arti in genere, volte a favorire la crescita culturale della comunità cittadina, senza preclusione di generi.

In particolare, la Fondazione provvede a garantire il funzionamento, la gestione e l'amministrazione del complesso denominato "La Città del teatro e dell'Immaginario contemporaneo" di Cascina.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Cascina (PI), Via Tosco Romagnola n.656.

L'Ente non ha altre sedi operative. L'Ente collabora in maniera stabile con il Teatro Persio Flacco di Volterra.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Come ricordato nel comunicato stampa del 11 marzo 2026 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal 2026 l'Anagrafe unica delle Onlus, tenuta dall'Agenzia delle Entrate, è stata soppressa. Pertanto, entro o non oltre il 31 marzo

Relazione di missione

2026 le Onlus già iscritte all'Anagrafe, che intendono continuare ad operare come Enti del Terzo Settore e mantenere il diritto al contributo del cinque per mille dovranno presentare istanza di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'articolo 34, comma 3, D.M. 15 settembre 2020, n. 106.

La Fondazione Sipario Toscana non può iscriversi al RUNTS in quanto la partecipazione degli Enti pubblici nella propria compagine sociale è dominante e configura un controllo diretto della pubblica amministrazione sulla fondazione stessa. Pertanto, entro la citata data del 31/03/2026, la Fondazione provvederà a modificare la propria denominazione sociale eliminando l'acronimo "Onlus" mediante apposito atto notarile.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci. Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

Relazione di missione

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio chiuso il 31/12/2025 non sono state effettuate modifiche ai principi contabili applicati nell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Comparabilità delle voci dell'esercizio con quelle dell'esercizio precedente

Al fine di consentire una corretta comparabilità delle voci dell'esercizio con quelle dell'esercizio precedente, si è mantenuta la riclassificazione adottata nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali. Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.156.896. Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al *fair value*, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

Relazione di missione

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'uso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di impianto e di ampliamento

La voce B.I.1 dell'attivo dello Stato Patrimoniale è pari ad Euro 13.975 ed accoglie i costi di impianto sostenuti dall'ente.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce B.I.4 dell'attivo di Stato patrimoniale, è pari ad Euro 175.799.

Relativamente ai **"Marchi"**, sono stati patrimonializzati e rivalutati i costi di acquisizione del marchio a seguito di perizia di stima del marchio giurata da un professionista terzo, pertanto è stata iscritta per tale importo una riserva di rivalutazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 2.967.121, sono ritenuti produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente le spese di manutenzione effettuate sull'immobile non di proprietà della Fondazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	3.156.896
Saldo al 31/12/2024	3.482.598
Variazioni	(325.702)

Il saldo al 31/12/2025 ha subito una significativa variazione rispetto a quanto risultante dal bilancio del precedente esercizio, per effetto dei contributi ministeriali PNRR ricevuti per i lavori di efficientamento energetico del teatro.

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Relazione di missione

	Costi impianto e ampliamento	Costi sviluppo di	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Valore di bilancio	20.963			176.452			3.285.183	3.482.598
Variazioni nell'esercizio	(6.988)			(653)			(318.062)	(325.702)
Totale variazioni	(6.988)			(653)			(318.062)	(325.702)
Valore di fine esercizio	13.975			175.799			2.967.121	3.156.896
Valore di bilancio	13.975			175.799			2.967.121	3.156.896

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 85.871.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al *fair value*, in quanto attendibilmente stimabile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	85.871
Saldo al 31/12/2024	84.812
Variazioni	1.059

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Relazione di missione

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
Valore inizio esercizio						
Valore di bilancio	5.760	24.036	23.170	31.846		84.812
Variazioni nell'esercizio	(640)	7.950	795	(7.045)		1.059
Totale variazioni	(640)	7.950	795	(7.045)		1.059
Valore di fine esercizio	5.120	31.986	23.965	24.801		85.871
Valore di bilancio	5.120	31.986	23.965	24.801		85.871

L'incremento del saldo al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti effettuati, scaturisce dalle spese sostenute dall'ente per impianti tecnici, arredi e attrezzature specifiche.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni in altre imprese

La voce Partecipazioni in altre imprese pari ad Euro 16.065, comprende le partecipazioni possedute nel Consorzio Turistico Area Pisana pari ad Euro 516 e nella Banca di Credito Cooperativo di Pescia e Cascina per Euro 15.549.

La voce non ha subito variazioni nell'esercizio.

Crediti verso altri

I crediti classificati alla voce Crediti verso altri, sono iscritti alla voce B.III.2 per Euro 3.284 e sono costituiti da cauzioni versate da parte dell'Ente e da crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Rispetto al precedente esercizio, la voce ha subito una variazione in riduzione pari ad Euro 148.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

	31/12/2025	31/12/2024
Partecipazioni in altre imprese	16.065	16.065
Crediti v/altri	3.284	3.432
Totale imm.finanziarie	19.349	19.497

Relazione di missione

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.746.998
Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 344.364

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. Nell'esercizio precedente risultavano rimanenze pari ad Euro 11.668.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 1.687.879. Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale. Il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, è stato riclassificato alla voce Fondi per Rischi e Oneri del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti dell'ente è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, alla voce C.II, per un importo complessivo di euro 1.687.879.

Saldo al 31/12/2025	1.687.879
Saldo al 31/12/2024	1.283.097
Variazioni	404.782

Relazione di missione

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	641.860	308.007	949.867	949.867		
Tributari	111.608	677	112.285	112.285		
Verso altri	529.629	96.098	625.727	625.727		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.283.097	404.782	1.687.879	1.687.879		

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 625.727. In tale posta contabile, sono ricompresi i crediti vantati nei confronti del Ministero, della Regione Toscana e del Comune di Cascina, nonché verso altri Enti, per i contributi annuali deliberati per l'attività istituzionale svolta.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 59.119, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	59.119
Saldo al 31/12/2024	107.869
Variazioni	(48.750)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza

Relazione di missione

di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a Euro 29.843. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	29.843
Saldo al 31/12/2024	30.635
Variazioni	(792)

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	29.496	29.554
Totale Risconti Attivi	29.496	29.554

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Attivi		
<i>Ratei attivi</i>	347	1.081
Totale Ratei Attivi	347	1.081

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS

Relazione di missione

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro -352.276 ed evidenzia una variazione positiva di euro 5.736. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Movimenti Patrimonio Netto	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 61.975	€ -	€ -	€ 61.975
PATRIMONIO VINCOLATO				€ -
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				€ -
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 640.529	€ 46.842	€ -	-€ 593.687
Altre riserve	€ 173.698	€ 2	€ -	€ 173.700
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 466.831	€ 46.844	€ -	-€ 419.987
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 46.842	€ 5.736	€ 46.842	€ 5.736
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-€ 358.014	€ 52.580	€ 46.842	-€ 352.276

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 61.975			
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 593.687			
Altre riserve	€ 173.700		B	
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 419.987			
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	€ 5.736		B	
TOTALE	-€ 352.276			

Relazione di missione

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce “Accantonamenti per rischi ed oneri”.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce “Fondi per rischi e oneri”.

Saldo al 31/12/2025	53.941
Saldo al 31/12/2024	53.941
Variazioni	(-)

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			53.941	53.941
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni			-	-
Totale variazioni			-	-
Valore di fine esercizio			53.941	53.941

Il fondo svalutazione crediti, costituito nel corso degli esercizi precedenti al fine di tenere conto di eventuali perdite non attribuibili ai singoli crediti ma fondatamente prevedibili, è pari ad Euro 53.941 e risulta del tutto adeguato ad ipotetiche

Relazione di missione

insolvenze e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 384.611.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	384.611
Saldo al 31/12/2024	356.928
Variazioni	27.683

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 2.138.192. I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Relazione di missione

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	1.018.406	(80.183)	938.223	24.815	913.407	
v/fornitori	918.598	84.414	1.003.012	1.003.012		
Tributari	110.785	(24.794)	85.991	85.991		
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	26.810	(802)	26.008	26.008		
v/dipendenti e collaboratori	46.878	18	46.896	46.896		
Altri debiti	58.297	(20.234)	38.063	38.063		
Totale debiti	2.179.774	(41.582)	2.138.192	1.224.785	913.407	

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni che risulta pari a zero. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.814.489. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	2.814.489
Saldo al 31/12/2024	2.787.547
Variazioni	26.942

SI fornisce il dettaglio di composizione della voce Ratei e Risconti passivi:

Relazione di missione

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	63.553	7.419	56.134
Risconti passivi	2.750.936	19.523	2.731.413

**IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 52.537.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 2.376.878, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 281.709.

Saldo al 31/12/2025	2.376.878
Saldo al 31/12/2024	2.095.169
Variazioni	281.709

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.324.341 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 342.755.

Saldo al 31/12/2025	2.324.341
Saldo al 31/12/2024	1.981.586
Variazioni	342.755

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Relazione di missione

Nella sezione “B” sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento di attività diverse rispetto a quelle di interesse generale cui all'art. 5 del CTS. Nel 2025, come nell'esercizio precedente, l'ente non ha realizzato attività diverse.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio 2025 la Fondazione non ha promosso attività per finanziare i propri scopi istituzionali tramite raccolte pubbliche di fondi, lasciti o donazioni, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 117/2017.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione “D” del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 46.800, dovuto principalmente agli interessi passivi relativi al mutuo acceso presso la Banca Popolare di Lajatico che sono pari ad Euro 38.117.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 361, con una variazione in riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 165.

Saldo al 31/12/2025	361
Saldo al 31/12/2024	526
Variazioni	(165)

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 47.161, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 20.106.

Saldo al 31/12/2025	47.161
Saldo al 31/12/2024	67.267
Variazioni	(20.106)

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

Relazione di missione

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale (proventi da distacco del personale) o costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

L'ente non ha proventi e costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2025.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) si riporta che per l'esercizio in esame non sono presenti elementi di ricavo o di costo straordinari.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal Codice del Terzo Settore.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta che la Fondazione ha ricevuto i seguenti contributi da soggetti privati:

- Contributi da enti privati Euro 116.236
- Sponsorizzazioni Euro 9.629

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a 11.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Gli amministratori della Fondazione, per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, hanno percepito un compenso pari ad Euro 22.488. Il revisore della Fondazione ha percepito un compenso pari ad euro 6.240.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

Relazione di missione

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 5.736 a copertura delle perdite pregresse.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi riferiti esclusivamente all'attività di interesse generale svolta. I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al *fair value*, in quanto attendibilmente stimabile, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35.

Non sono presenti costi e ricavi che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità.

Si precisa che l'ente non ha registrato costi e proventi figurativi nell'esercizio 2025.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	50.473
Retribuzione annua lorda minima	16.140
Rapporto tra le due grandezze	0.32

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2025 la Fondazione Sipario Toscana ha continuato a svolgere un'attenta e proficua attività di riorganizzazione gestionale e finanziaria. Il risultato ottenuto, tuttavia, pur essendo di segno positivo risulta inferiore alle previsioni a causa di spese impreviste e improcrastinabili. L'idea base del piano di risanamento deliberato dal Consiglio di amministrazione nel settembre 2022, ossia quella di rilanciare la Fondazione attraverso una crescita delle attività ottimizzando la spesa, si dimostra efficace in alcuni numeri essenziali che anche per il 2025 presentano un trend positivo di crescita: i ricavi complessivi da attività di interesse generale, al netto dei contributi da enti pubblici e soggetti privati, passano da Euro 987.498 ad Euro 1.199.540 (+21%) e, nello specifico, i ricavi da prestazioni e servizi a terzi salgono a Euro 923.197 (+40%). Continua l'aumento rilevante degli incassi da biglietteria che passano da Euro 302.660 a Euro 509.125 (+68%), che attestano di fatto il gradimento delle attività di spettacolo da parte del pubblico. Nell'esercizio sono proseguiti i lavori di efficientamento energetico, finanziato con fondi PNRR, per i quali la Fondazione ha ottenuto un'ulteriore tranches del contributo pubblico, e le attività di manutenzione ordinaria/straordinaria (comunque rese necessarie dallo stato di degrado di molte strutture) comprese quelle necessarie a garantire la sicurezza di operatori e pubblico. Dal punto di vista dell'analisi finanziaria, si rende noto che nel 2025 sono state pagate regolarmente le rate di mutuo il cui debito residuo si è ridotto da Euro 566.844 al 31/12/2024 a Euro 488.407 al 31/12/2025. Per quanto concerne i debiti tributari, la Fondazione ha regolarmente adempiuto al pagamento di quelli in scadenza nell'esercizio e, grazie all'utilizzo del credito Iva maturato, all'ulteriore pagamento dei debiti fiscali pregressi. Si evidenzia, inoltre, che continua il trend di crescita dei contributi percepiti da soggetti privati (sponsorizzazioni e Art Bonus) passando da Euro 69.038 a Euro 125.865. Il conto economico presenta un risultato positivo pari ad Euro 5.736 e pertanto il saldo patrimoniale negativo si riduce a Euro 352.276 (risultava pari ad Euro 678.439 al momento dell'insediamento dell'attuale cda nel settembre 2022).

Per quanto concerne la produzione artistica, nell'annualità 2025, la Fondazione Sipario Toscana ha attuato un sistematico processo di rinnovamento del personale artistico e di ricambio generazionale, consolidando la propria identità di Centro di Produzione aperto ai linguaggi contemporanei e alla ricerca internazionale. L'attività produttiva dell'esercizio ha declinato tre assi strategici: il sostegno alla nuova drammaturgia Under 35/40, l'indagine sul rapporto tra Arte e Scienza e il consolidamento del teatro popolare di qualità.

Nel 2025, inoltre la Fondazione Sipario Toscana ha operato un consolidamento strutturale e artistico del nesso tra linee produttive e ospitalità. Il progetto ha proposto filoni che mettono in dialogo costante il Teatro con la Scienza, la Nuova Scrittura con la Scena contemporanea e la formazione di una nuova generazione di artisti.

Grazie agli interventi di efficientamento energetico finanziati tramite PNRR, e ad opere di ristrutturazione, la Fondazione ha garantito l'abitabilità continuativa di un "Cantiere culturale" di oltre 5.000 mq. Il progressivo ripristino operativo degli spazi è stato nevralgico per accogliere programmi complessi di ospitalità, residenza e formazione. Tale vocazione territoriale è stata confermata anche dalla consolidata collaborazione con il Teatro Persio Flacco di Volterra, mantenendo un asse culturale strategico che ha connesso la produzione contemporanea con un teatro storico della provincia.

Relazione di missione

Nel corso del 2025, la Fondazione Sipario Toscana ha consolidato, altresì, il proprio ruolo di Centro di Produzione Teatrale trasformando la struttura in un organismo vivo di partecipazione civile, dove il cittadino evolve da spettatore a protagonista attivo della scena. Questa visione ha permesso di radicare la ricerca artistica nel tessuto sociale, superando la dimensione meramente didattica dei percorsi laboratoriali per trasformarli in veri e propri atti creativi condivisi.

L'impegno verso l'inclusione è stato ulteriormente rafforzato dai laboratori condotti in sinergia con AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) di Pisa e con il Centro Diurno L'Arcobaleno di Cascina. La Fondazione ha inoltre partecipato al progetto SuperAble in collaborazione con la Cooperativa sociale Gruppo PAIM, che ha visto la presenza di educatrici di sostegno per gli allievi con disabilità certificata durante le attività formative.

Sul fronte della fidelizzazione, l'attivazione della card "Amici del Teatro" ha introdotto un sistema di marketing relazionale basato sull'accumulo punti, offrendo benefit esclusivi e incontri con gli artisti. In definitiva, la messa in dialogo tra produzione professionale, innovazione tecnologica e pratiche laboratoriali ha trasformato la Città del Teatro in un presidio di cittadinanza attiva al servizio della crescita civile della comunità regionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'annualità 2026 della Fondazione Sipario Toscana garantisce continuità con il progetto triennale 2025-2027.

La Fondazione è attualmente impegnata nella selezione di una direzione artistica plurale: una scelta progettuale innovativa volta a superare il modello di gestione tradizionale in favore di una governance artistica collegiale. Questa struttura permetterà di unire profili e competenze diverse per gestire un progetto in crescita e fortemente articolato, capace di spaziare dalla multidisciplinarietà all'innovazione dei linguaggi, dalle nuove generazioni alle grandi produzioni di richiamo nazionale. In attesa del completamento dell'iter selettivo, la supervisione è affidata ad una direzione ad interim interna al Consiglio di Amministrazione che incarna già questa visione di pluralità.

Per Fondazione Sipario Toscana il 2026 inizia con ottimi auspici, continuando il trend positivo degli ultimi anni grazie allo sviluppo e al successo delle opere e delle attività realizzate. Il 2026, infatti, segna il consolidamento del progetto triennale della Fondazione. L'obiettivo è stabilizzare la "Città del Teatro" di Cascina come infrastruttura polivalente, capace di far dialogare artisti di chiara fama e ricerca d'avanguardia. La programmazione si articola su tre direttrici — serale, scuole e famiglie — garantendo un'offerta multidisciplinare e intergenerazionale che favorisca l'incontro tra maestri e giovani talenti, rispondendo alle esigenze di una comunità eterogenea.

In continuità con il progetto avviato per il triennio 2025-2027, la stagione serale punta su titoli di forte impatto drammaturgico e nomi di richiamo nazionale, capaci di intercettare un pubblico vasto. Tra le ospitalità di maggiore rilievo spicca "L'assaggiatrice di Hitler", tratto dal romanzo bestseller di Rosella Postorino e interpretato da Silvia Gallerano, una delle attrici più intense del panorama contemporaneo. A questo spettacolo si affianca "Indovina chi viene a cena", con Cesare Bocci e Vittoria Belvedere, commedia che riporta in scena la forza civile del celebre capolavoro cinematografico.

La nuova stagione produttiva nasce dalla volontà di far dialogare due anime complementari: da una parte, lo slancio verso l'inedito, con investimenti su progetti di ampio respiro nazionale che intercettano i linguaggi della scena contemporanea; dall'altra, la cura meticolosa del repertorio. L'obiettivo è costruire un percorso che non si esaurisca nel debutto, ma che trovi continuità grazie a una rete di partner che include Teatri Stabili, Centri di Produzione e giovani formazioni di talento. Questa sinergia permette di ottimizzare le risorse e, soprattutto, di garantire alle produzioni nate a Cascina — sia alle novità del 2026 che ai lavori di successo del biennio precedente — una vita distributiva lunga e qualificata. In questo modo, il valore artistico generato presso la Città del Teatro si trasforma in un capitale capace di circolare capillarmente, assicurando la massima visibilità ai progetti.

Tra le nuove produzioni spicca l'allestimento di "Art" di Yasmina Reza. In coproduzione con il Teatro Stabile d'Abruzzo, Infinito e Argot Produzioni, la Fondazione investe su una delle commedie più premiate e tradotte al mondo. La regia e l'interpretazione sono affidate a Michele Rioldino, affiancato in scena da Daniele Parisi e Michele Sinisi

Nel 2026 la Fondazione intende onorare la memoria di Dario Foa cento anni dalla sua nascita attraverso una nuova produzione di "Morte accidentale di un anarchico". La scelta di Lodo Guenzi come protagonista risponde alla volontà di rinnovare la tradizione del teatro d'impegno politico e satirico attraverso un interprete capace di coniugare popolarità e rigore civile, intercettando la sensibilità delle nuove generazioni. A questa linea si aggiunge la nuova produzione "Chi l'ha

Relazione di missione

vista", che vede protagonista Paola Tiziana Cruciani, artista di straordinaria sensibilità capace di dare voce a una drammaturgia che sa essere quotidiana e universale.

Un evento di portata eccezionale sarà rappresentato dalla grande coproduzione "Fratello Sole, Sorella Luna", realizzata in occasione dell'ottocentesimo anniversario della morte di San Francesco d'Assisi (1226-2026). Il progetto, che gode del prestigioso patrocinio del Comitato Nazionale San Francesco 1226 – 2026, vede la Fondazione collaborare con International Music and Arts, AGIDI e Oliver & Friends.

Confermato per i prossimi tre anni l'accordo di gestione delle stagioni teatrali al Teatro Persio Flacco di Volterra, le collaborazioni con Il Comune di San Gimignano per il Festival di teatro "La Città dei bambini e delle bambine". Confermati il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra per la Stagione al Persio Flacco e quello della Fondazione Pisa per il Festival Art Wiew. E' in corso di definizione un accordo con la società Ecofor Service per il sostegno al teatro ragazzi e la lotta alla povertà educativa.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto.

La Fondazione ha operato per la razionalizzazione delle condizioni gestionali, per il superamento delle numerose emergenze che si sono presentate, per rafforzare la struttura sul piano della programmazione e dello sviluppo commerciale, predisponendo progetti e piani esecutivi anche per il risanamento ed efficientamento degli immobili e degli spazi teatrali, secondo le finalità indicate nel PNRR e ricorrendo ove possibile ad eventuali bonus edilizi.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Cascina, 20 marzo 2026

Per il Consiglio Di Amministrazione
Il Presidente Tognocchi Pier Paolo